



Ministero della cultura
Consiglio superiore dello spettacolo

PARERE N. 2/2024

Parere, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge 22 novembre 2017, n. 175, in merito alla proposta di ripartizione delle risorse assegnate ai capitoli del Centro di responsabilità amministrativa della Direzione generale spettacolo dal decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 27 settembre 2024, rep. n. 300

IL CONSIGLIO SUPERIORE DELLO SPETTACOLO

Nell'odierna seduta del 24 ottobre 2024;

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante "*Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia*" e, in particolare, l'articolo 3, che istituisce il Consiglio superiore dello spettacolo;

VISTO il decreto ministeriale rep. n. 73 del 30 gennaio 2018, registrato alla Corte dei conti il 12 aprile 2018 al n. 743, recante "*Funzionamento del Consiglio superiore dello spettacolo e regime di incompatibilità dei componenti*";

VISTO il Regolamento interno del Consiglio superiore dello spettacolo;

VISTO il decreto ministeriale rep. n. 140 del 23 marzo 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 1231 in data 29 marzo 2023, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio superiore dello spettacolo;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni, recante "*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*";

VISTO l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 82, il quale prevede che in attesa che la legge di definizione dei principi fondamentali di cui all'articolo 117 della Costituzione fissi i criteri e gli ambiti di competenza dello Stato, i criteri e le modalità di erogazione dei contributi alle attività dello spettacolo, previsti dalla legge 30 aprile 1985, n. 163, sono stabiliti annualmente con decreti del Ministro non aventi natura regolamentare;

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni e integrazioni, recante "*Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*";

VISTO l'articolo 49, comma 3, del citato decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni e integrazioni, ai sensi del quale "*l'entità dei singoli contributi assegnati per ciascuna annualità del triennio non può registrare un incremento superiore, rispetto all'annualità precedente, alla percentuale stabilita annualmente, per ogni settore, dal Ministro competente per materia in sede di riparto annuale del Fondo Unico per lo Spettacolo*";



Ministero della cultura

Consiglio superiore dello spettacolo

VISTO il decreto ministeriale 25 ottobre 2021, recante “*Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, per il triennio 2022-2023-2024 e modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017;*”

VISTO l’articolo 1, comma 631, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che così recita “*Il Fondo unico per lo spettacolo di cui all’articolo 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163, assume la denominazione di Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo;*”

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”, pubblicata sul supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 303 del 30 dicembre 2023 - Serie generale;

VISTO il decreto ministeriale 9 febbraio 2024, n. 49, recante “*Riparto del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2024*”, registrato alla Corte dei conti in data 1° marzo 2024, al n. 440;

VISTO il decreto ministeriale 25 marzo 2024, rep. n. 127, recante “*Riparto delle risorse del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo sui capitoli di bilancio anno 2024*”, registrato dalla Corte dei conti il 19 aprile 2024 al n. 1120;

VISTO il DMT 98101 del 4 giugno 2024, registrato alla Corte dei conti in data 20 giugno 2024 al n. 876;

VISTO l’articolo 1, comma 632, della predetta legge 29 dicembre 2022, n. 197, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero della cultura, un fondo da ripartire con una dotazione di 100 milioni di euro per l’anno 2023, di 34 milioni di euro per l’anno 2024, di 32 milioni di euro per l’anno 2025 e di 40 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2026, demandando a un successivo decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla sua entrata in vigore, la definizione dei criteri di riparto e di attribuzione delle relative risorse;

VISTO il decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 27 settembre 2024, rep. n. 300, che definisce i criteri di riparto e di attribuzione delle risorse di cui all’articolo 1, comma 632, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, stanziato, per l’anno 2024, sul capitolo 1923 pg.1, denominato “*Fondo per la tutela, la valorizzazione e il sostegno del patrimonio culturale e del settore cinema e spettacolo dal vivo*”, afferente al Centro di responsabilità amministrativa 2 - Segretariato Generale;

CONSIDERATO che il citato decreto interministeriale del 27 settembre 2024, rep. n. 300 assegna ai capitoli del Centro di responsabilità amministrativa della Direzione generale Spettacolo, per l’anno 2024, risorse per complessivi euro 31.344.000,00, di cui euro 23.344.000,00 destinate ad incrementare la dotazione finanziaria dei capitoli del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo 2024;

CONSIDERATO che per effetto delle assegnazioni disposte dal decreto interministeriale del 27 settembre 2024, rep. n. 300, l’importo ripartibile del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, per



Ministero della cultura

Consiglio superiore dello spettacolo

l'annualità 2024, passa da euro 423.746.735,00, ripartiti con decreto ministeriale 9 febbraio 2024, n. 49, agli attuali euro 447.090.735,00;

VISTA l'informativa della Direzione generale Spettacolo in ordine proposta di ripartizione delle risorse assegnate ai capitoli del Centro di responsabilità amministrativa della Direzione generale spettacolo dal citato decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 27 settembre 2024, rep. n. 300;

VISTO l'articolo 3, comma 2, della legge 22 novembre 2017, n. 175;

VISTI gli esiti dell'odierna seduta, ai sensi del predetto articolo 3, comma 2, della legge 22 novembre 2017, n. 175;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

Il Consiglio superiore dello spettacolo esprime parere favorevole in ordine alla informativa concernente la destinazione delle risorse finanziarie di cui al decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 27 settembre 2024, rep. n. 300.

Il presente parere è trasmesso alla Direzione generale spettacolo del Ministero della Cultura.

Roma, 24 ottobre 2024

IL PRESIDENTE
Eleonora Abbagnato